



# *Ministero della Giustizia*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE N. 3-02179 DEL SEN. ROSSOMANDO (res. n. 351 del 08 ottobre 2025)**

## **RISPOSTA**

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante formula specifici quesiti in ordine alla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato da destinare agli Uffici per il processo, riferisco quanto segue.

Ricordo in apertura che è attuale l'impegno di questo Dicastero di rafforzare il capitale umano all'interno degli uffici giudiziari.

Il decreto-legge n. 19 del 02.03.2024 autorizza il Ministero della giustizia, a decorrere dal 1° luglio 2026, a stabilizzare nei propri ruoli i dipendenti assunti a tempo determinato che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e che risultano in servizio alla data del 30 giugno 2026.

In questo senso la proroga dei contratti di lavoro e l'impegno a portare a termine il reclutamento di 3.946 nuovi Addetti all'Ufficio per il Processo entro giugno 2024 rappresentano quindi attività volte a mettere il personale assunto nella posizione di possedere il requisito minimo già previsto dalla legge per la stabilizzazione, ovvero sia il servizio protratto per ventiquattro mesi.

Con riferimento al programma di stabilizzazione evidenzio che il piano di bilancio strutturale di medio termine, prevede il mantenimento di 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti dal PNRR, di cui una maggiore quota di personale di area funzionari, alla luce del numero di personale PNRR di medesima area attualmente in servizio.

In aggiunta a ciò rilevo che, con la legge 30 dicembre 2024 n. 207, è stata autorizzata la stabilizzazione a tempo indeterminato di 2.600 unità in Area Funzionari

e 400 unità in Area Assistenti, di personale PNRR già assunto a tempo determinato, nei limiti della dotazione organica e a decorrere dal 1° luglio 2026.

Tuttavia evidenzio anche che la stabilizzazione è soggetta, secondo le disposizioni normative che la autorizzano, a vincoli ben precisi.

La stabilizzazione è infatti subordinata all'espletamento di una *“selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili a legislazione vigente e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra i distretti”*.

Il Ministero della giustizia proprio per dare concreta e adeguata attuazione al processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato PNRR ed offrire le opportune linee d'azione, ha tenuto due incontri il 12 ed il 28 novembre con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

All'esito degli incontri sono stati condivisi due distinti accordi per le differenti categorie di personale PNRR.

Sulla base del primo accordo, con avviso del 17 dicembre 2025, sono stati pubblicati i primi bandi di selezione volti all'assunzione di personale non dirigenziale nei profili dei tecnici di contabilità, dei tecnici di edilizia, dei tecnici statistici e informatici e degli analisti di organizzazione distinti per area funzionale.

Per l'Area Funzionari il bando prevede l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, del personale Area Funzionari già reclutato ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 80/2021 mediante il Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 1.660 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Per l'Area Assistenti il bando prevede l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, del personale Area Assistenti già reclutato ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 80/2021 mediante il Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 750 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale seconda e di 3.000 unità di personale



non dirigenziale dell'Area funzionale seconda, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

In base all'accordo del 28 novembre si è stabilito che nel 2026 saranno pubblicati ulteriori bandi di selezione per Addetti all'Ufficio per il processo, tecnici di amministrazione e operatori data entry, che avranno come criteri di definizione: l'anzianità di servizio, i titoli di studio e una prova attitudinale a risposta multipla con banca dati.

Evidenzio infine che con la Legge di bilancio 2026 (art. 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2025, n. 199) è stato previsto che la graduatoria del personale da stabilizzare presso il Ministero della Giustizia resterà in vigore per tre anni.

In conclusione, mi sembra doveroso ricordare che è nel prioritario interesse di questa Amministrazione garantire il totale e pieno contributo al perseguimento degli obiettivi prefissati dal PNRR, nel rispetto dell'alveo normativo tracciato dal legislatore, al fine di assicurare al comparto Giustizia le risorse funzionali ad un modello organizzativo tanto più efficiente e performante.